

TAV

CANTIERI NELLA PIANA DI SUSÀ



DI COSA STIAMO PARLANDO ?



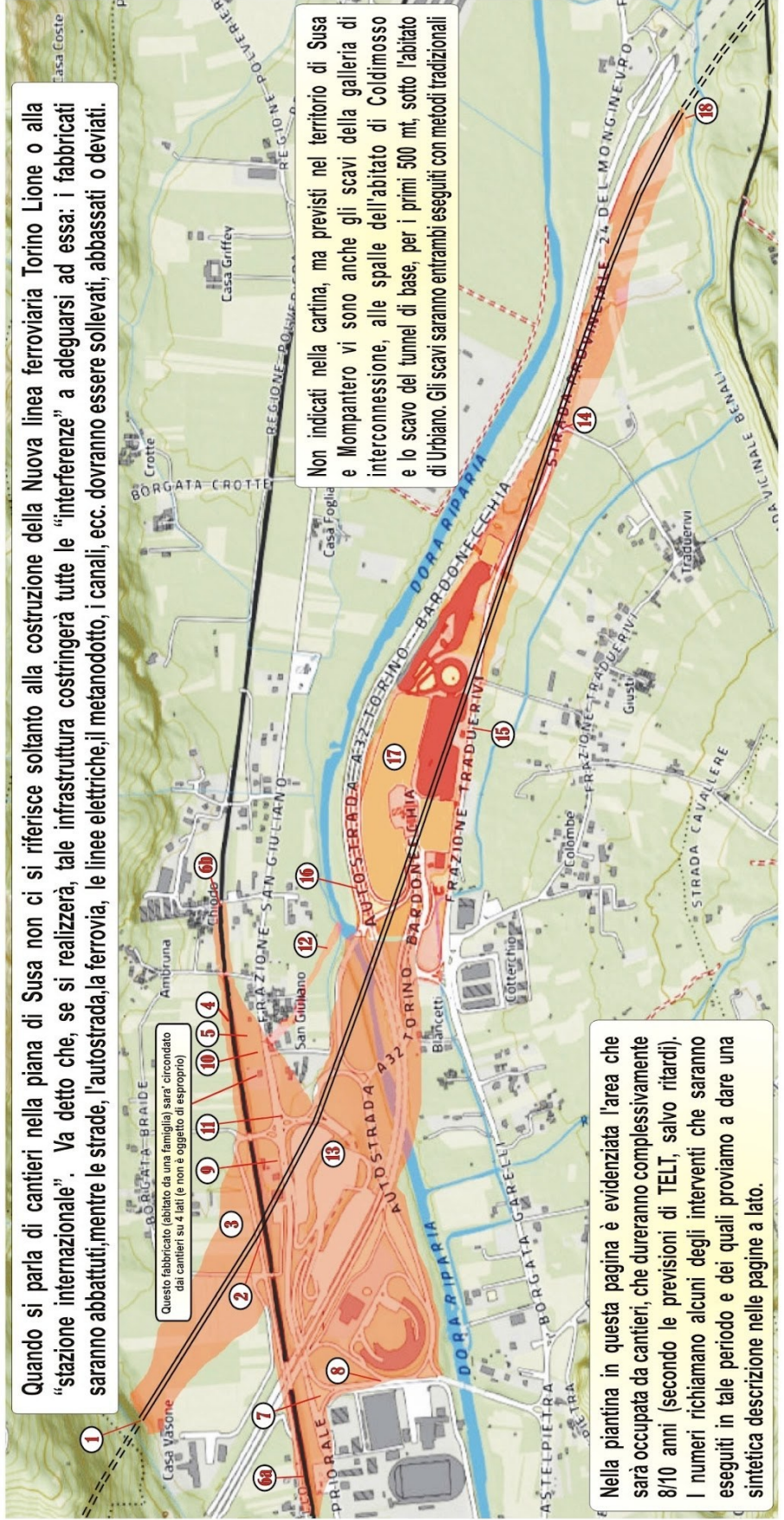
**INFORMAZIONI TECNICHE A CURA DEL
COMITATO NO TAV SUSÀ-MOMPANTERO**

Quando si parla di cantieri nella piana di Susa non ci si riferisce soltanto alla costruzione della Nuova linea ferroviaria Torino Lione o alla "stazione internazionale". Va detto che, se si realizzerà, tale infrastruttura costringerà tutte le "interferenze" a adeguarsi ad essa: i fabbricati saranno abbattuti, mentre le strade, l'autostrada, la ferrovia, le linee elettriche, il metanodotto, i canali, ecc. dovranno essere sollevati, abbassati o deviati.

Questo fabbricato (abitato da una famiglia) sarà circondato dai cantieri su 4 lati (e non è oggetto di esproprio)

Non indicati nella cartina, ma previsti nel territorio di Susa e Mompantero vi sono anche gli scavi della galleria di interconnessione, alle spalle dell'abitato di Coldimosso e lo scavo del tunnel di base, per i primi 500 mt, sotto l'abitato di Urbiano. Gli scavi saranno entrambi eseguiti con metodi tradizionali

Nella piantina in questa pagina è evidenziata l'area che sarà occupata da cantieri, che dureranno complessivamente 8/10 anni (secondo le previsioni di TELT, salvo ritardi). I numeri richiamano alcuni degli interventi che saranno eseguiti in tale periodo e dei quali proviamo a dare una sintetica descrizione nelle pagine a lato.



VIA MONTELLO - BRAIDE - AMBRUNA - CHIODO

- 1.** Area di imbocco del tunnel di base. Da qui saranno scavati, con metodo tradizionale, 500 m. delle due gallerie
- 2.** Via Montello, al termine del cavalcavia sulla A32, dovrà essere ribassata di 8/10 m. con un sottopasso sotto la linea del TAV.
- 3.** Per fare ciò sarà realizzata una viabilità provvisoria fino all'attuale sottopasso di collegamento con la SS25.
- 4.** La borgata Ambruna sarà collegata a Via Montello con una nuova strada lungo il lato nord della ferrovia e sarà eliminato l'attuale sottopasso.
- 5.** Nella versione definitiva via Montello e la Borgata Ambruna saranno collegate alla SS25 con un nuovo sottopasso all'altezza della nuova rotonda (vedi punto **10**).
- 6.** La linea ferroviaria Susa-Bussoleno dovrà essere sopraelevata, a partire dalla zona antistante la regione Prata (**6a**) fino alla borgata Chiodo (**6b**), fino ad un massimo di 8 m. rispetto al livello attuale.
Per tutto il periodo dei lavori, circa tre anni, il servizio del treno sarà sostituito da autobus navetta. Il primo cantiere in assoluto nella piana di Susa, sarà la costruzione di una barriera di protezione con betafence in tutto questo tratto.

SAN GIULIANO - PRIORALE

- 7/8.** Modifica alla viabilità su SS25 con costruzione due nuove rotatorie per svincolo A32.
- 9.** Luogo dove nascerà la “stazione internazionale” (abbattimento di due case d'abitazione ed un edificio commerciale).
- 10.** Qui verrà costruita la nuova rotatoria che collegherà via Montello alla Ss25.
- 11.** La SS25, come la conosciamo ora, sarà sostituita da un nuovo tracciato, nella tratta da San Giuliano fino al cavalcavia sulla A32; tale tracciato prevede una viabilità interrata di 1.100 m., di cui un tratto in galleria di circa 200 m.
Spariranno altresì l'attuale svincolo dell'autostrada e l'accesso a via Montello.
Al fine di consentire il traffico locale sarà costruita una viabilità provvisoria, sostitutiva della SS25, lungo il lato sud della ferrovia.
- 12.** Costruzione canale di scolo per tutte le acque drenate dalla montagna e per le acque meteoriche raccolte nei sottopassi della viabilità.
Tale canale parte dall'imbocco del tunnel di base, e arriva fino al fiume Dora Riparia in zona S.Giuliano
- 13.** Tutta la viabilità degli svincoli dell'autostrada sarà modificata e l'unico accesso ad essa avverrà dalla bretella di raccordo fra la SS25 e la SP24.

TRADUERIVI - COLDIMOSSO

- 14.** L'attuale ingresso est di Traduerivi subirà una serie di modifiche e al termine sarà collegato alla futura SP24 con un sottopasso (vedi punti **15/16**)
- 15.** La SP24 nel tratto fra i due ingressi di Traduerivi sarà eliminata e sostituita in un primo tempo da una viabilità provvisoria. La futura SP24 correrà poi a fianco dell'autostrada, partendo dalla rotatoria che sarà realizzata all'ingresso est di Traduerivi.
- 16.** L'autostrada dovrà essere innalzata di circa 3 mt. Al fine di permettere la realizzazione di tale intervento, che prevede ovviamente la demolizione di circa 250 m. della struttura attuale, sarà costruita una viabilità provvisoria, che in parte sarà utilizzata come sede della futura SP 24.
- 17.** L'attuale area di Guida Sicura fungerà da deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo dei tunnel di base e interconnessione. Qui sorgerà l'area di sicurezza, che sarà necessario rialzare di 2,5 m. con circa 1,5 milioni di mc di materiale.
- 18.** A circa 150 m. a ovest delle gallerie autostradali di Prapontin saranno scavate, con metodo tradizionale, le due canne del tunnel di interconnessione, la cui uscita sarà in corrispondenza dell'attuale Torino-Modane. Uno dei due ponti attuali sarà demolito e sostituito da due nuove strutture e la SP24 correrà in un tunnel artificiale.

TAV E SALUTE

Se dovessero partire i cantieri nella Piana di Susa, la salute dei cittadini sarebbe esposta a grave pericolo a causa di:

- **Presenza di AMIANTO** nelle rocce interessate allo scavo del tunnel di base. L'amianto è un materiale estremamente dannoso le cui polveri, se respirate, possono provocare asbestosi, mesotelioma pleurico e carcinoma polmonare.

- **Aumento degli OSSIDI D'AZOTO**, causato dall'utilizzo dei veicoli per trasporto materiale di scavo, che incrementeranno del 10/15% le affezioni respiratorie nella popolazione più suscettibile.

- **Aumento di PARTICOLATO** (polveri sottili), provocato dal materiale movimentato nei cantieri, che incrementerà del 10% le patologie polmonari e cardiocircolatorie nella popolazione più suscettibile.

- **Inquinamento delle acque potabili** da parte di sostanze chimiche, usate anche nell'edilizia perché altamente idrorepellenti, ma responsabili di danni al fegato, malattie della tiroide, obesità, problemi di fertilità e cancro.

Recentemente un rapporto di GreenPeace ha evidenziato un notevole aumento di PFAS nei Comuni della valle di Susa già interessati ad opere di scavo (Chiomonte, Gravere, Bardonecchia).

TAV E ACQUA

Come già sottolineato, è sempre più evidente uno stretto rapporto tra opere di scavo e conseguente utilizzo di sostanze chimiche permanenti che contribuiscono ad un pericoloso inquinamento delle acque potabili con conseguenti gravi rischi per la salute.

Ma se iniziassero i cantieri TAV nella Piana di Susa sarebbe a rischio anche la quantità d'acqua necessaria all'approvvigionamento idrico della città. La perdita d'acqua annuale, a opera ultimata, provocata dallo scavo delle due gallerie del tunnel di base ammonterebbe, secondo i dati progettuali attualmente disponibili, a oltre **10 milioni di metri cubi**.

Questo significa che la perdita mensile d'acqua provocata dallo scavo sarebbe pari al fabbisogno idrico annuale della nostra Città.

E' calcolato infatti che in un anno la Città di Susa necessita di circa 900.000 metri cubi di acqua. Scoraggiante ed inaccettabile la proposta di "tamponamento" a questo problema tramite l'ipotizzato invio di autobotti. L'acqua è un bene sempre più prezioso, visti anche i danni ormai evidenti e consistenti provocati dal cambiamento climatico e dalle ripetute siccità. La costruzione di questa "grande opera" regalerebbe al nostro territorio un'ulteriore e pesante deprivazione di un bene assolutamente necessario e vitale per il benessere della cittadinanza.

TAV E VIABILITA'

Gli ipotizzati cantieri che dovrebbero interessare la Piana di Susa provocherebbero una completa rivoluzione della viabilità alle porte della Città, ma anche all'interno dell'area urbana. La ferrovia Susa-Bussoleno verrebbe soppressa per un tempo di circa 3 anni, provocando disagi per chi ogni giorno deve utilizzare il treno come mezzo di trasporto (lavoratori e studenti).

Aumenterà il passaggio di autobus sostitutivi, comunque insufficienti a trasportare tutti i pendolari quotidiani, e di conseguenza il livello di inquinanti. A più riprese la SS25, la SP24 e l'autostrada Torino-Bardonecchia dovranno essere interrotte per favorire l'avanzamento dei cantieri.

Questo provocherà un intasamento di mezzi (sia da cantiere che privati) che non farà altro che incrementare l'inquinamento dell'aria, ma anche quello acustico (di giorno e di notte).

E' previsto il passaggio di 450.000 camion carichi di materiale inerte sulla tratta Susa-Salbertrand (luogo preposto alla lavorazione dei conci per la costruzione delle gallerie).

Un passaggio pari a 22 milioni di km. E' altamente probabile che un gran numero di questi mezzi non transiti solo in autostrada, ma anche sulle strade statali, fatto che sottoporrebbe la Città di Susa e le sue frazioni ad un livello insostenibile di traffico.

TAV ED ECONOMIA

Al contrario di quanto viene spesso dichiarato, l'ipotizzata installazione dei cantieri TAV nella Piana di Susa provocherebbe un grave ed irreparabile danno all'economia della nostra Città, centro a vocazione turistica.

Una città assediata da un cantiere grande circa quanto 80 campi di calcio, operante 24 ore su 24, fonte di materiali inquinanti e pericolosi per la salute umana, non rappresenterebbe certo un'attrazione dal punto di vista turistico. Le gravi conseguenze, dovute alla mancanza di turisti, ricadrebbero su tutte le attività commerciali e ricettive ora presenti a Susa, che dovrebbero affrontare un pesante ridimensionamento. E non sarebbero certo attrattive nemmeno le costanti e numerose deviazioni della rete stradale ed autostradale provocate dallo spostamento e avanzamento dei cantieri TAV. La situazione devastante provocata dai cantieri, le difficoltà nel raggiungere Susa, spingerebbero molte famiglie a non scegliere per i propri figli una delle destinazioni scolastiche ora ubicate in città, con conseguente calo della popolazione studentesca e perdita inevitabile di posti di lavoro. La Città di Susa sarebbe condannata all'isolamento fisico, oltre che al danno ambientale ed economico.

Vogliamo proprio che Susa diventi un deserto?

CONCLUSIONI

Tutte le informazioni contenute in questo pieghevole sono state desunte da documenti ufficiali di TELT.

Ci rendiamo conto che da questo nostro lavoro non possa derivare un'informazione completa, ma il nostro intento è quello di stimolare la curiosità, invitando il lettore ad approfondire i temi in esso contenuti.

A tale scopo ci rendiamo disponibili, con l'appoggio di tecnici esperti in materia, ad incontrare gruppi di cittadini che ne facciano richiesta.

In tal caso vi invitiamo a contattarci nei seguenti modi

email: momsusa.notav@gmail.com

facebook: Comitato No TAV Susa-Mompantero

instagram: [@comitatonotavsusamompantero](https://www.instagram.com/comitatonotavsusamompantero)

whatsapp: 3457875203 oppure 3286016178



**COMITATO NO TAV
SUSA-MOMPANTERO**

STAMPATO IN PROPRIO - MARZO 2024